

CORSO INTEGRATO DI GENETICA

a.a.2011-2012

Prof. Pier Franco Pignatti

23.11.2011

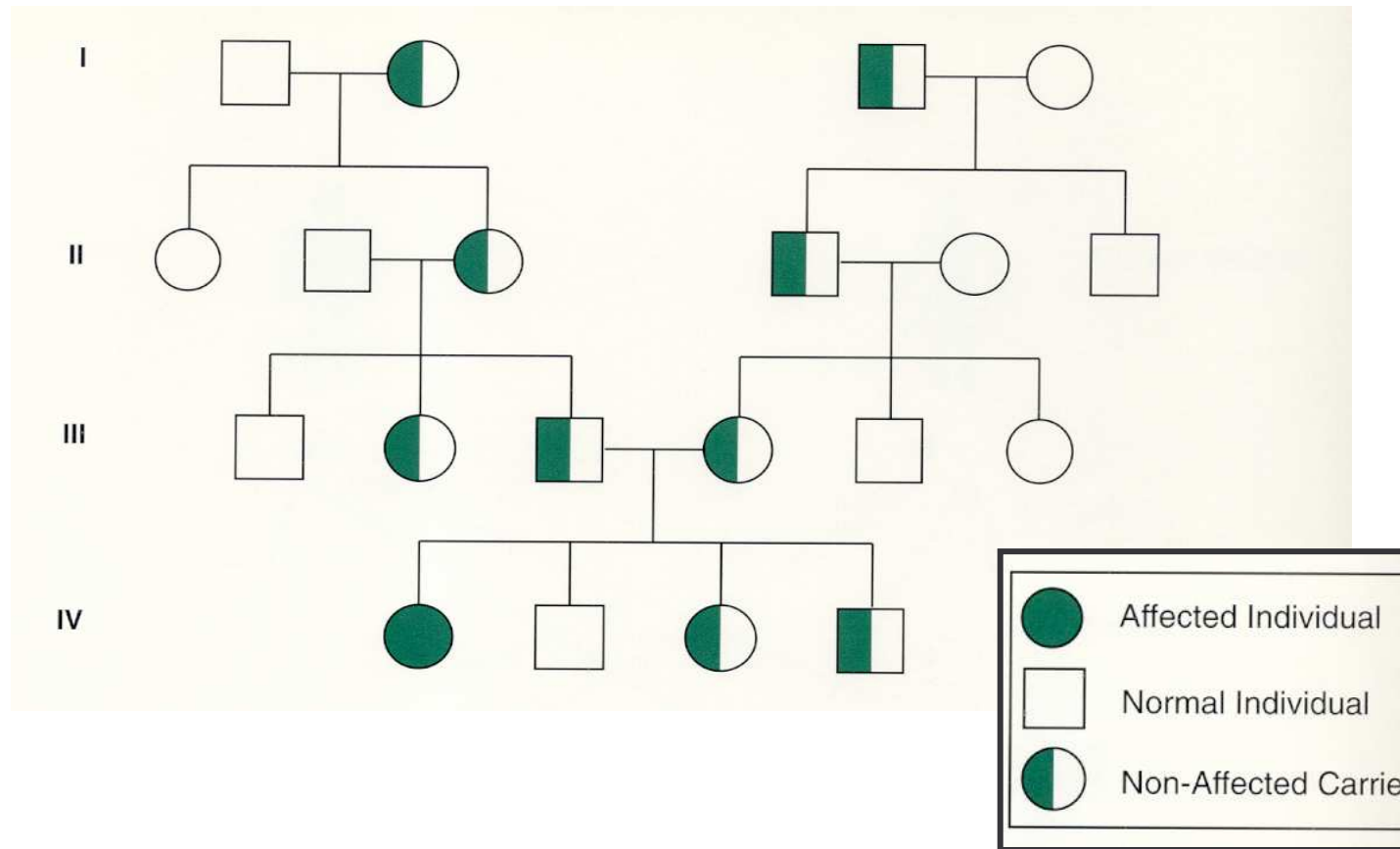
Lezioni N. 39-40

Caratteri Autosomici Recessivi (AR)

(Neri-Genuardi cap. 5, 8, 26)

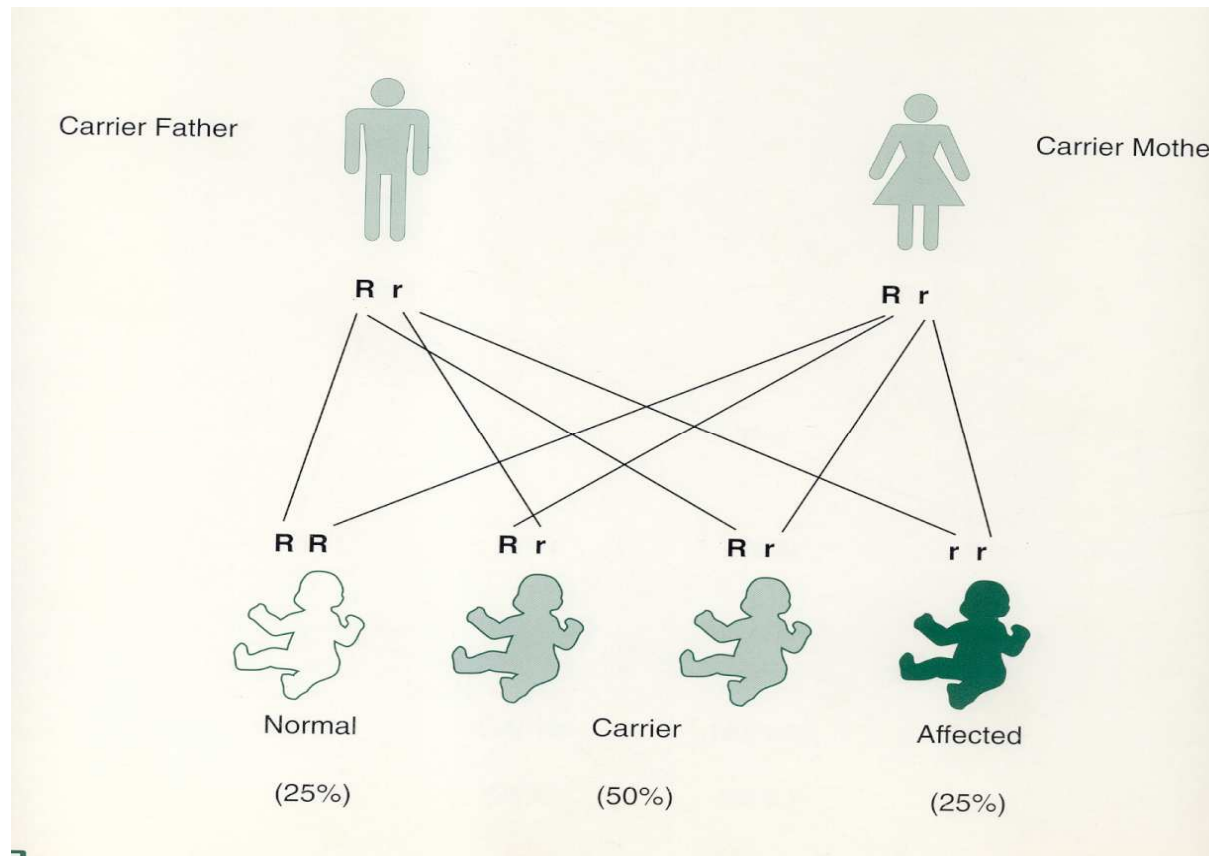
Portatore, Eterogeneità genetica, Consanguineità,
Screening

Albero genealogico ereditarietà AR

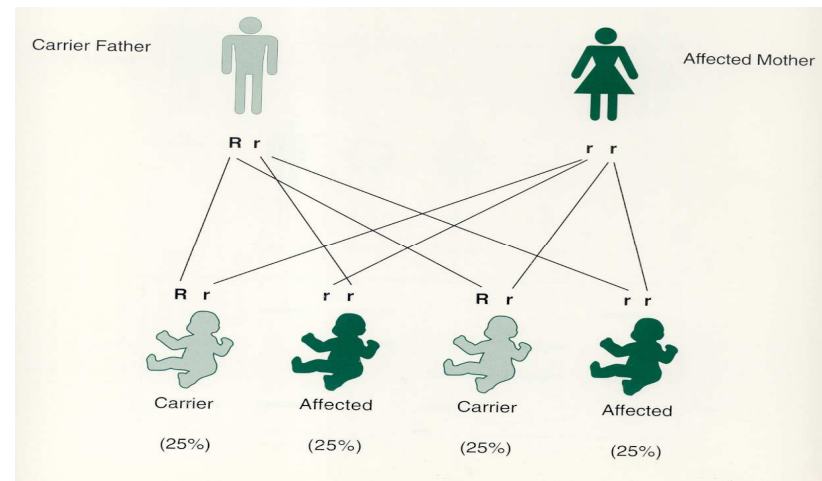
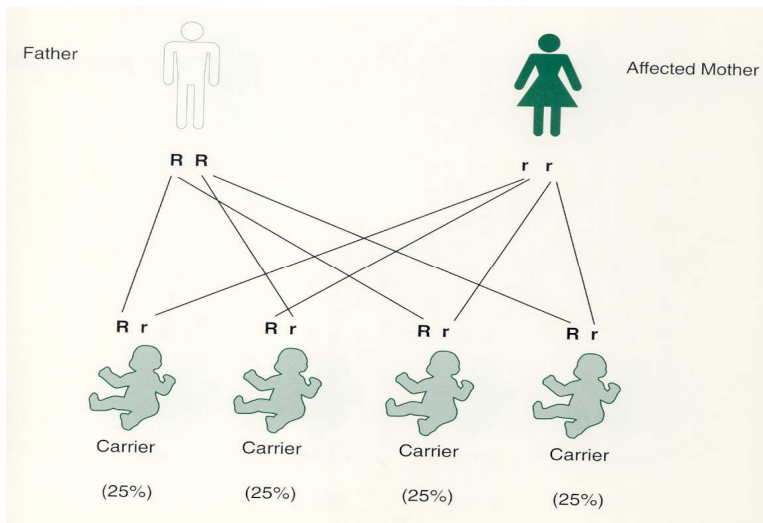
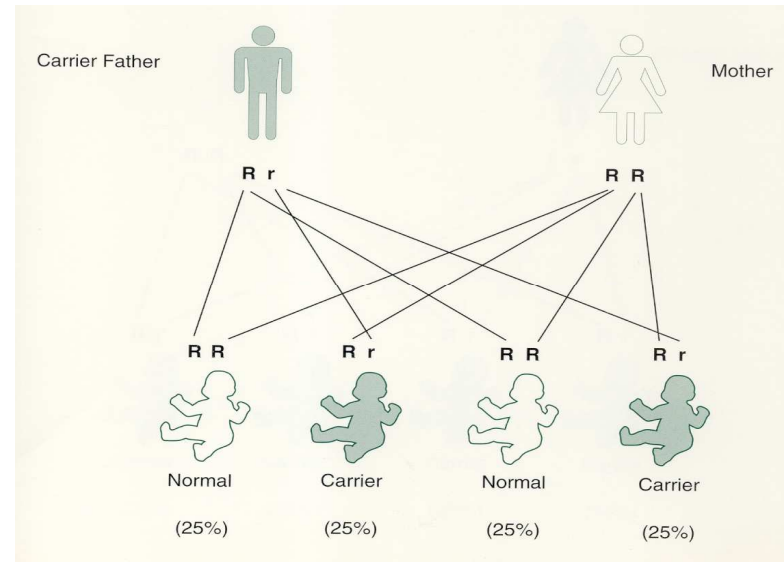
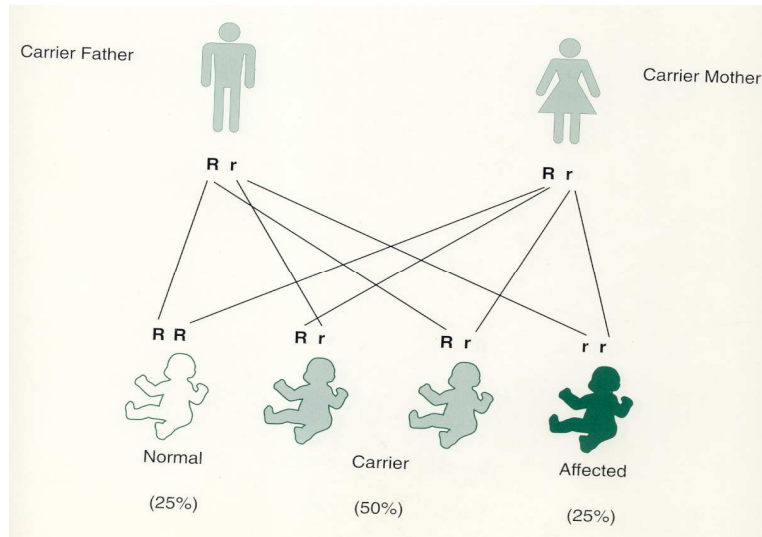


Counseling aids for geneticists, Greenwood Genetic Center 1995

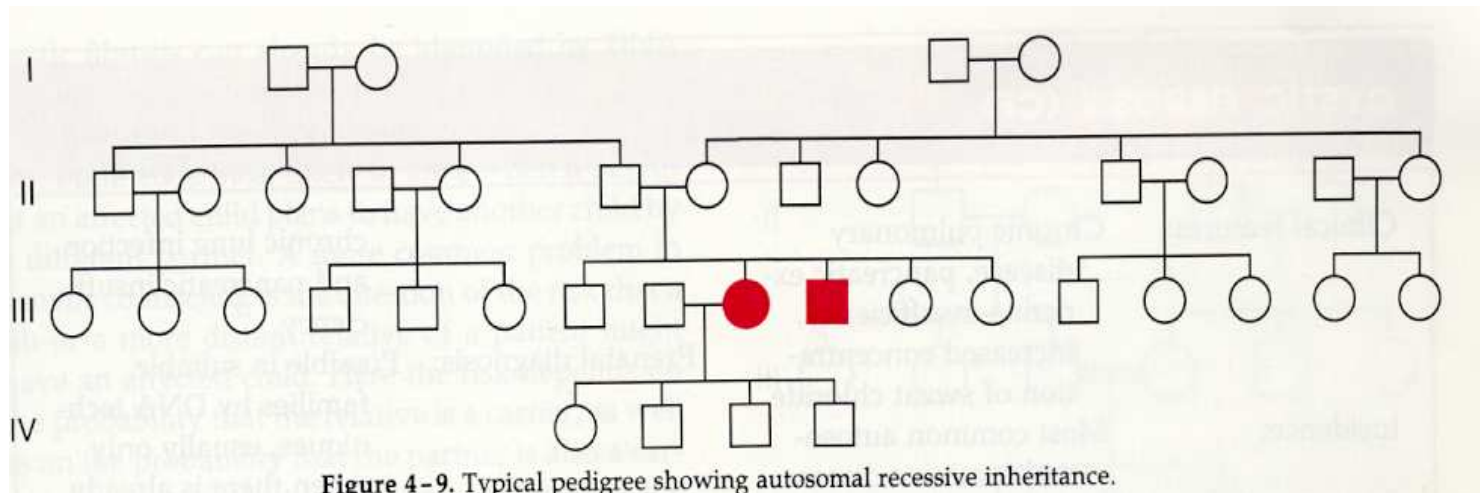
Segregazione di un carattere AR (genitori portatori)



Segregazione AR: famiglie diverse



Albero genealogico per un carattere AR



Se vi sono più affetti nell'albero genealogico
sono di solito disposti orizzontalmente

Thompson & Thompson, Genetics in Medicine, Saunders 1991

Criteri per distinguere ereditarietà AR

- Se il carattere appare in più di un membro della famiglia, appare solitamente solo nella fratria
- Maschi e femmine sono egualmente affetti
- Il rischio di ricorrenza per ogni figlio di portatori è $1/4$
- I genitori della persona affetta possono essere consanguinei, particolarmente se il gene è raro

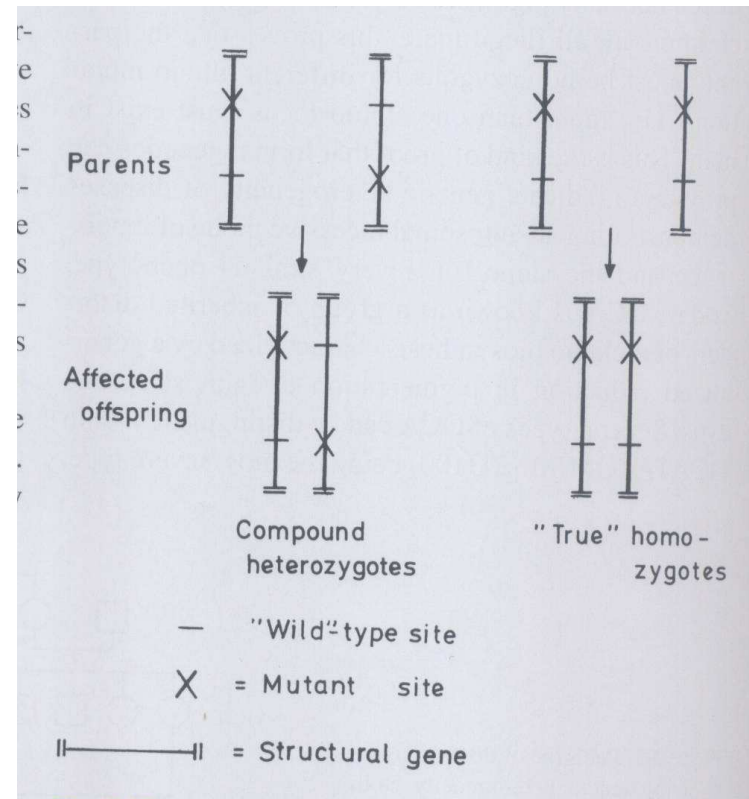
Frequenza di alcune malattie AR

Tabella 10.1 Malattie autosomiche recessive e frequenza dei portatori

| Malattia | Frequenza di affetti alla nascita | Frequenza dei portatori |
|---------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| Fibrosi cistica | 1/2000 | 1/23 |
| Sordità congenita | 1/5000 | 1/35 |
| Fenilchetonuria | 1/10.000 | 1/50 |
| Albinismo (tirosinasi negativo) | 1/40.000 | 1/100 |
| Alcaptonuria | 1/100.000 | 1/160 |

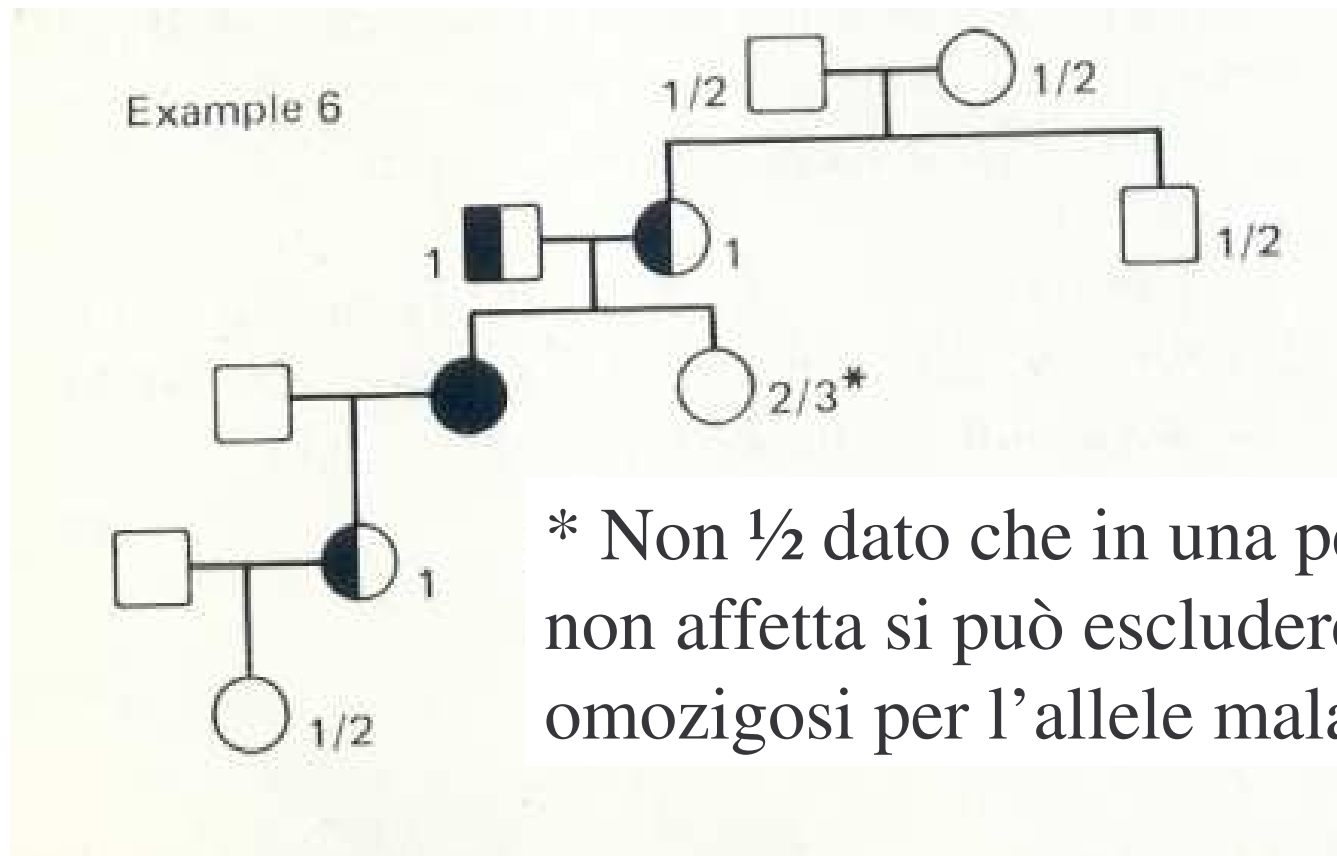
Connor e Ferguson-Smith, Principi di Genetica Medica, Esculapio 1986

AR: eterozigoti composti ed omozigoti veri



PORTATORI

RISCHIO DI ESSERE PORTATORE NEI FAMILIARI DI UN AFFETTO DA UNA PATOLOGIA AUTOSOMICA RECESSIVA



Kingston, ABC of clinical genetics, Br Med J 1989

PROBABILITA' DI ESSERE PORTATORE NELLA FRATRIA DI UN OMOZIGOTE

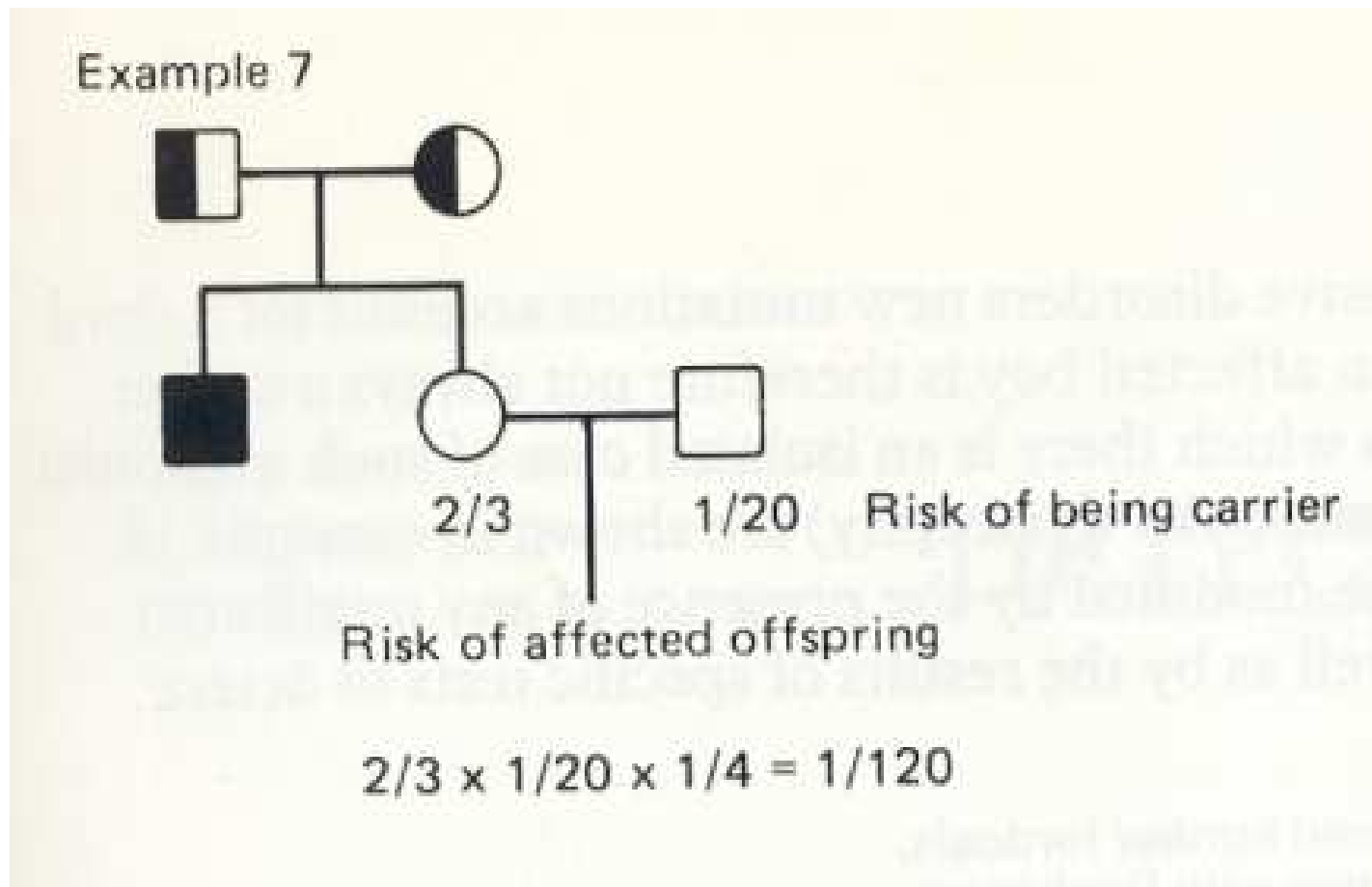
Fra i non
affetti $\frac{2}{3}$
($\frac{2}{4}:\frac{3}{4}$)
sono
portatori

| allele | A | a |
|--------|----|----|
| A | AA | Aa |
| a | Aa | aa |

○ Non affetti
○ Affetto

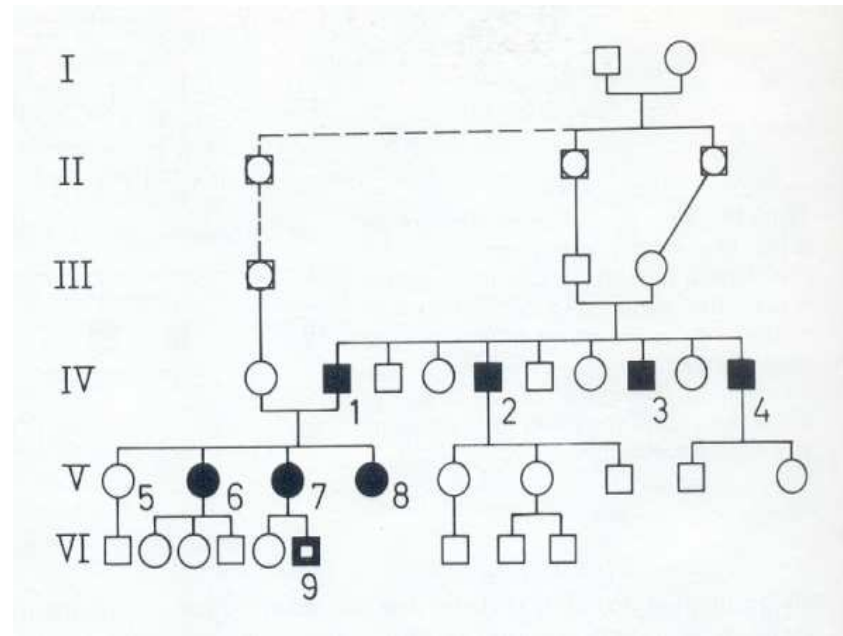
Rischio di ricorrenza di malattia AR

esempio di calcolo per Fibrosi Cistica



Kingston, ABC of clinical genetics, Br Med J 1989

PSEUDODOMINANZA

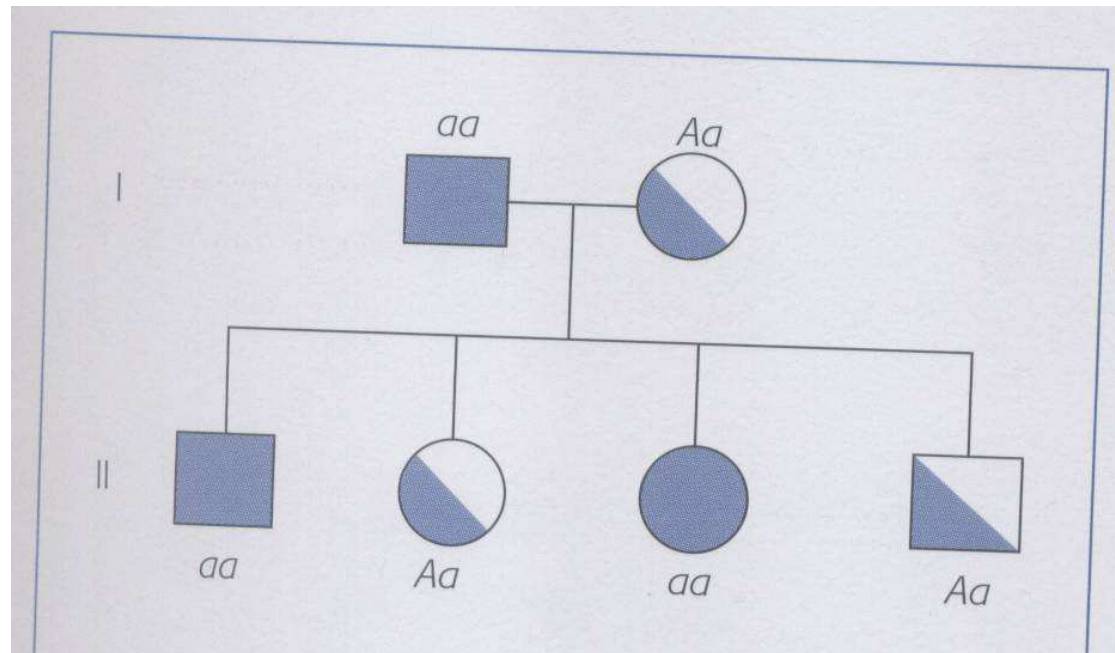


VI, 9 : sospetto
alcaptonurico

Alcaptonuria descritta da Garrod nel 1956:ereditarietà AR.
Nel 1959 è stata descritta questa famiglia con fenotipo simile,
ma apparentemente AD. Anni dopo gli autori hanno
riconosciuto l'errore, dovuto a incrocio fra eterozigote e
omozigote. Effetto della **CONSANGUINEITA'**

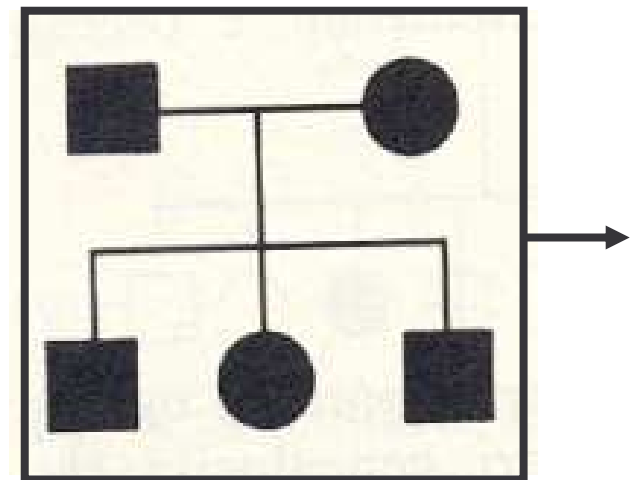
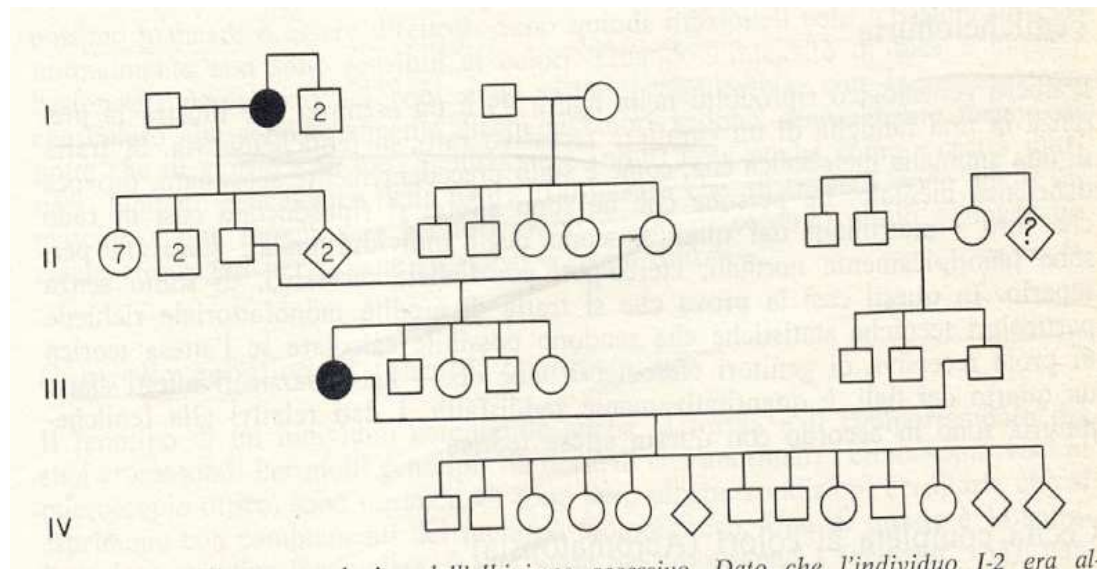
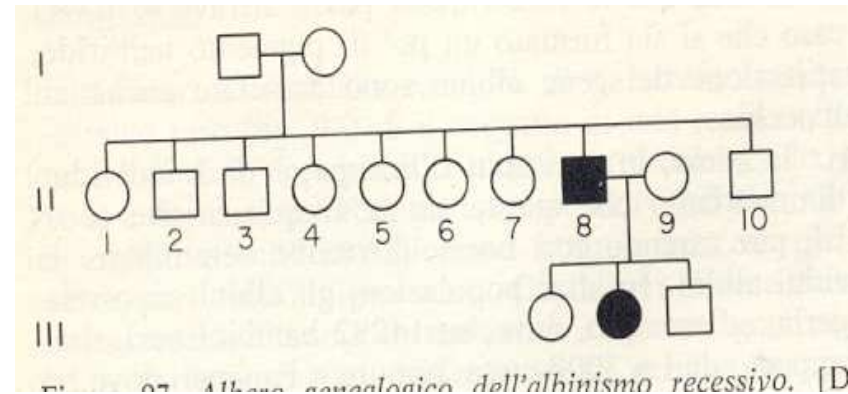
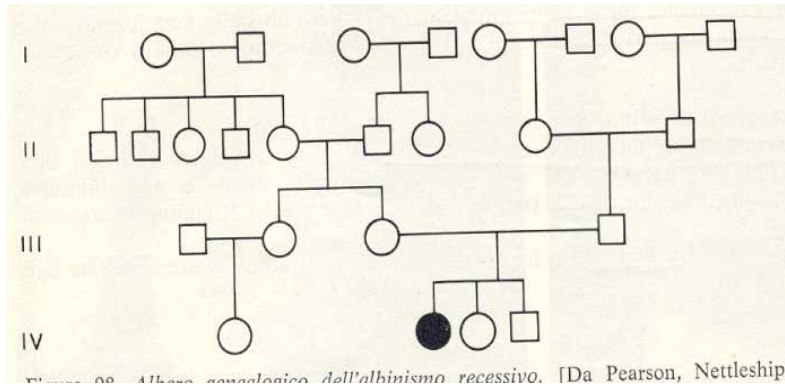
Vogel e Motulsky, Genetica Umana, McGraw-Hill 1988, Fig 3.11

Pseudodominanza



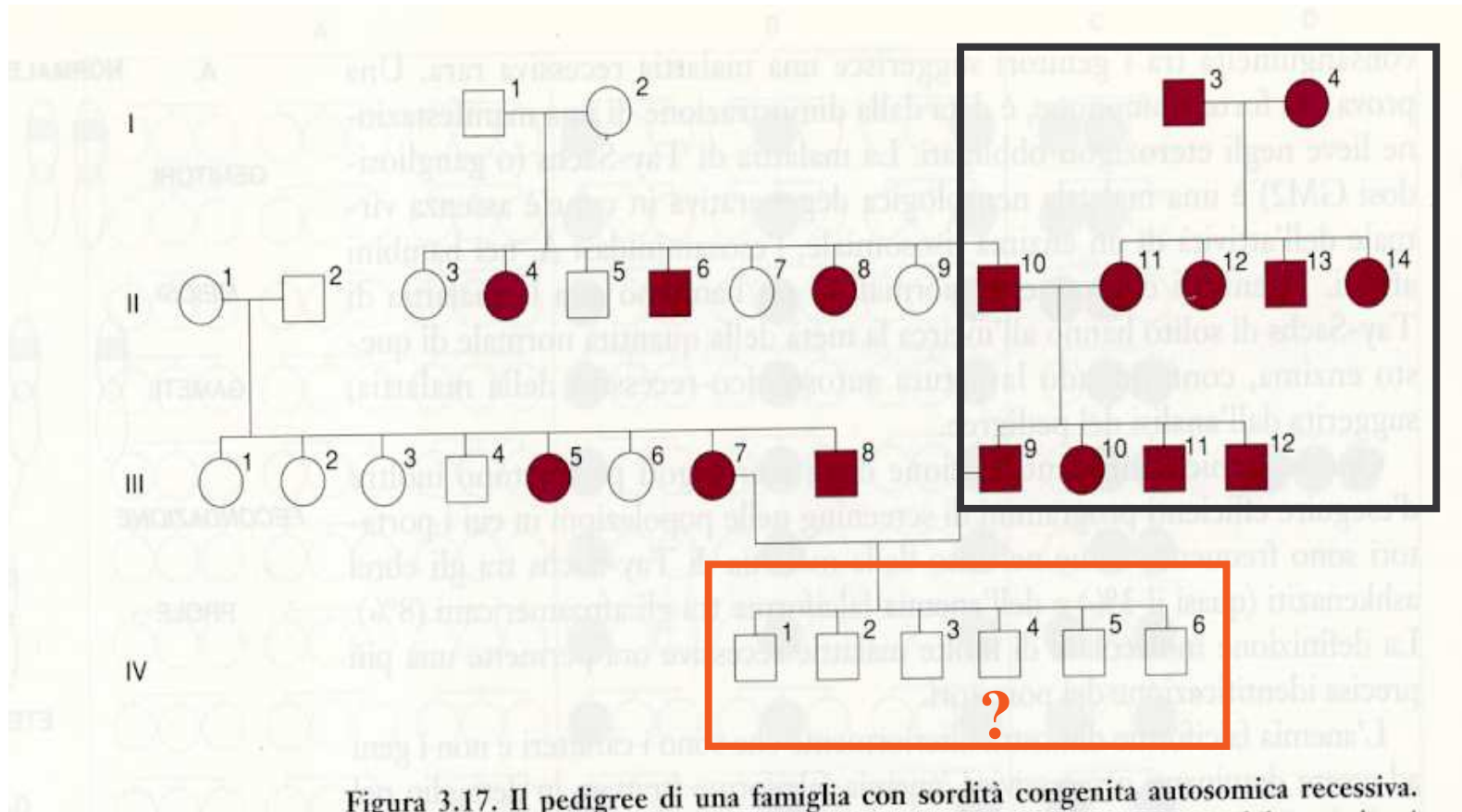
Incrocio fra un affetto da una malattia AR e un portatore: rischio di trasmissione del 50%

Albinismo AR: famiglie diverse



Stern, Principi di genetica umana, Zanichelli 1977

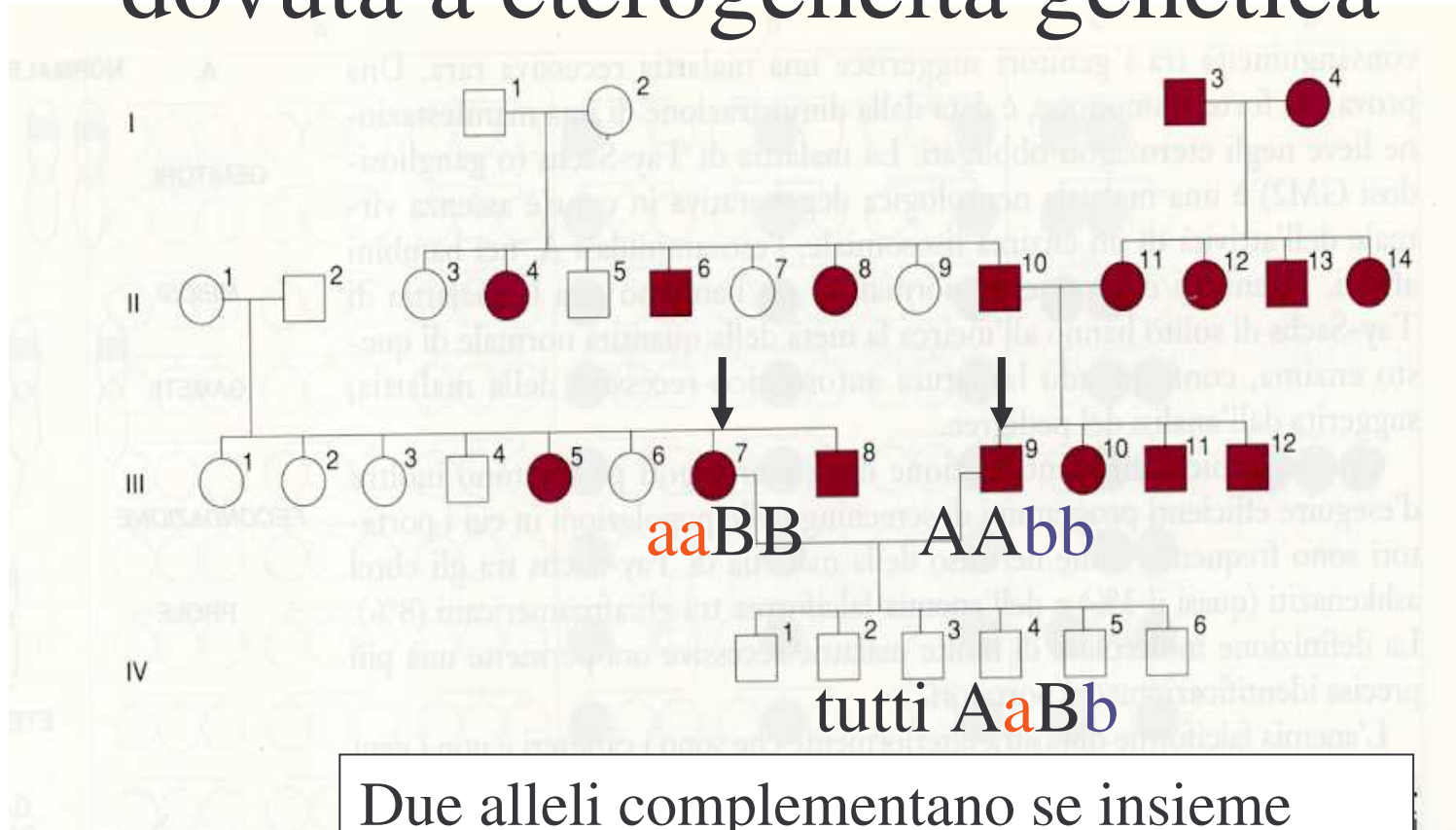
Famiglia con sordità AR



Gelehrter Collins Ginsburg, Genetica Medica, Masson 1999

Complementazione

dovuta a eterogeneità genetica



Due alleli complementano se insieme
ricostituiscono un fenotipo selvatico

ETEROGENEITA' GENETICA
ed
ETEROGENEITA'
FENOTIPICA

ETEROGENEITA' GENETICA

Genica o di locus (geni diversi, stessa malattia)

Es: sordità congenita, retinite pigmentosa

Allelica (mutazioni diverse nello stesso gene, stessa malattia: eterozigoti composti)

Es: Fibrosi cistica, talassemia

Di locus e allelica (geni diversi e serie allelica, stessa malattia)

Es: Osteogenesi imperfetta, emocromatosi

ETEROGENEITA' FENOTIPICA

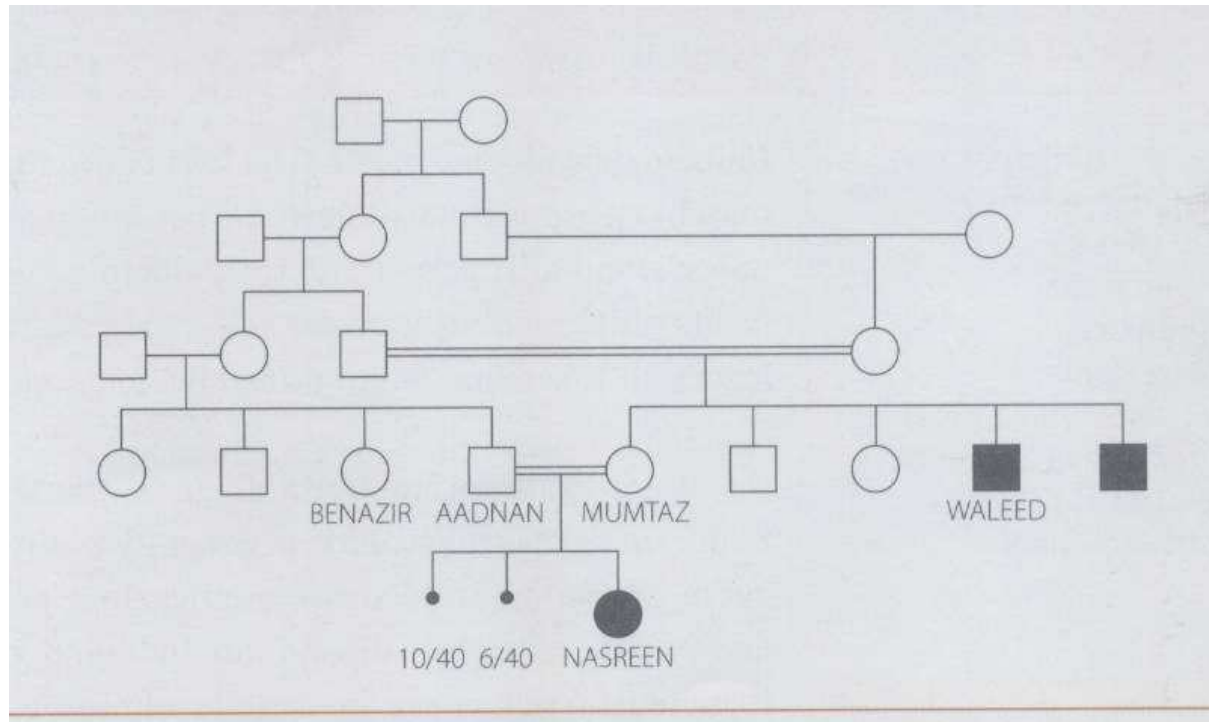
Tabella 6.2 - Esempi di mutazioni alleliche e fenotipi diversi

| Gene | Malattie | Gene | Malattie |
|---|--|---------------------|---|
| <i>Distrofina</i> | 1 – Distrofia muscolare di Duchenne 2 – Distrofia muscolare di Becker 3 – Cardiomiopatia dilatativa legata al sesso | <i>FGFR2</i> | 1 – Sindrome di Crouzon 2 – Sindrome di Pfeiffer 3 – Sindrome di Jackson-Weiss 4 – Sindrome di Apert 5 – Sindrome della cute girata di Beare e Stevenson |
| <i>CFTR</i> | 1 – Fibrosi cistica 2 – CBAVD 3 – Bronchiectasie 4 – Pancreatite idiopatica 5 – Ipertripsinemia neonatale | <i>APOA1</i> | 1 – Nefropatia amiloide 2 – Ipertrigliceridemia 3 – Amiloidosi sistemica non neuropatica 4 – Sindrome con cataratta e degenerazione della retina 5 – Ipoalfalipoproteinemia primaria 6 – Amiloidosi cardiaca e cutanea |
| <i>Recettore degli androgeni</i> | 1 – Sindrome della femminilizzazione testicolare 2 – Atrofia spino-bulbare di Kennedy 3 – Malattia di Reifenstein | <i>PRNP</i> | 1 – Malattia di Creutzfeld-Jacob 2 – Insonnia familiare fatale 3 – Sindrome di Gerstmann-Straussler |
| <i>RET</i> | 1 – MEN2A 2 – MEN2B 3 – FMTC 4 – HSCR | | |

Dallapiccola e Novelli, Genetica Medica Essenziale, Il Minotauro 2006

CONSANGUINEITA'

CONSANGUINEITA' in una famiglia con sordità AR



Consanguineità: la malattia AR è più frequente

Read e Donnai Genetica clinica, Zanichelli 2007, pg.9

COEFFICIENTE DI CONSANGUINEITA' r

| Tabella 4.5. Coefficiente di relazione tra i diversi gradi di parentela | | |
|--|--------------|---|
| <i>Parentela</i> | <i>Grado</i> | <i>Coefficiente di relazione (r)</i> |
| Genitore-figlio | Primo | 1/2 |
| Fratelli | Primo | 1/2 |
| Zio-nipote | Secondo | 1/4 |
| Primi cugini | Terzo | 1/8 |
| Secondi cugini | Quinto | 1/32 |

r indica la frazione di geni in comune

Gelehrter Collins Ginsburg, Genetica Medica, Masson 1999

RISCHIO di MALATTIA in CONSANGUINEI

| Tipo di matrimonio | Rischio |
|---------------------------|---------|
| Consanguinei di V grado | 1 |
| Consanguinei di III grado | 3 |
| Consanguinei di II grado | 7 |
| Incesto | 30-50 |

Tabella VII.IX - Rischio aggiuntivo rispetto al rischio di specie (3%) per malattie genetiche e morte fetale nei figli di consanguinei di un paziente.

Dallapiccola e Novelli, Genetica Medica Essenziale, Phoenix 1998

MATRIMONI FRA CONSANGUINEI

Tabella 8.11 – Prevalenza dei matrimoni consanguinei in alcuni Paesi

| Paese | Frequenza (%) |
|-----------------------------------|----------------------|
| Kuwait | 54 |
| Arabia Saudita | 54 |
| Giordania | 50 |
| Pakistan | 45 |
| India | 5-60 |
| Siria | 33 |
| Egitto | 28 |
| Libano | 25 |
| Algeria | 23 |
| Giappone | 2-4 |
| Francia, Italia, Regno Unito, USA | 2 |

Dallapiccola e Novelli, Genetica Medica Essenziale, Il Minotauro 2006

GRUPPI ETNICI

Malattie AR in alcuni gruppi etnici

Table 27.1. Frequency and Incidence for Selected Autosomal-Recessive Disorders in Defined Ethnic Groups in the USA

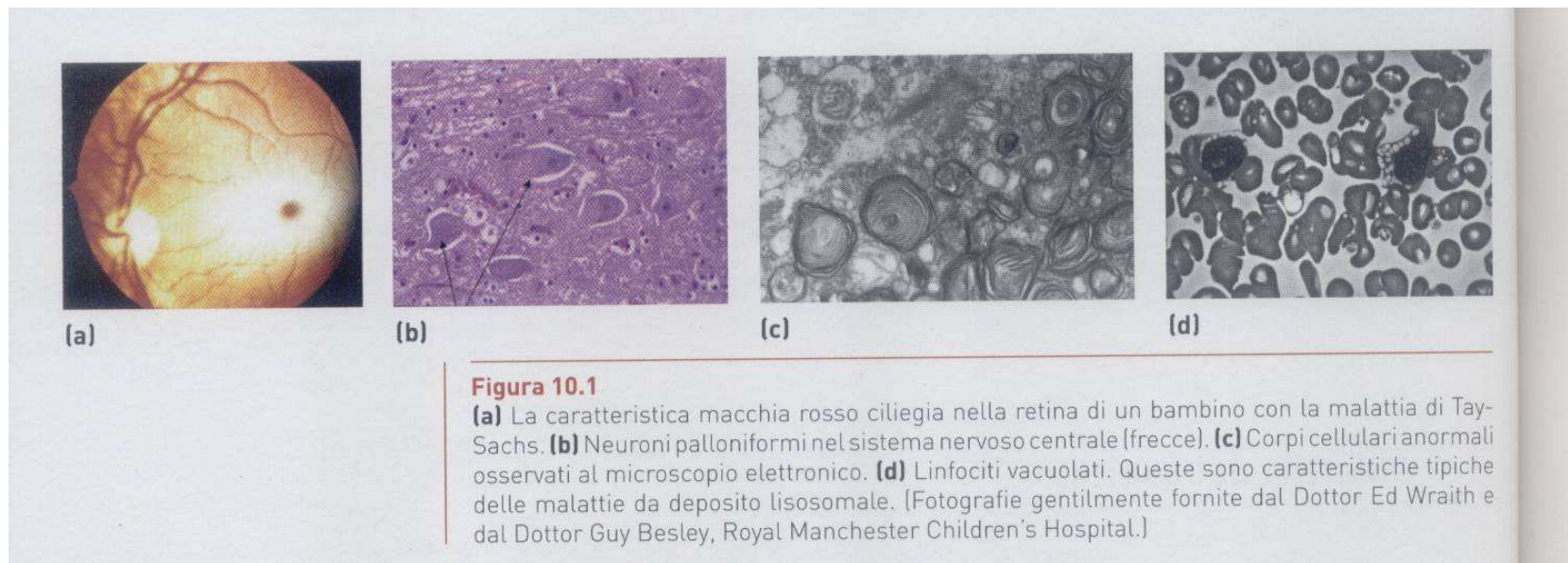
| Disease | Ethnic Group | Gene Frequency | Carrier Frequency | "At-Risk" Couple Frequency | Disease Incidence in Newborns |
|-----------------------|------------------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| Sickle cell anemia | Blacks | 0.040 | 0.080 | 1:150 | 1:600 |
| Tay-Sachs disease | Ashkenazi Jews | 0.016 | 0.032 | 1:900 | 1:3600 |
| β -Thalassemia | Greeks, Italians | 0.016 | 0.032 | 1:900 | 1:3600 |
| α -Thalassemia | Southeast Asians and Chinese | 0.020 | 0.040 | 1:625 | 1:2500 |
| Cystic fibrosis | Northern Europeans | 0.020 | 0.040 | 1:625 | 1:2500 |
| Phenylketonuria | Northern Europeans | 0.008 | 0.016 | 1:4000 | 1:16000 |

^a Likelihood that both members of a couple are heterozygous for the same recessive allele (assuming nonconsanguinity and that both are of the same ethnic group).

Emery & Rimoin's Principles and Practice of Medical Genetics, Churchill Livingstone 2002

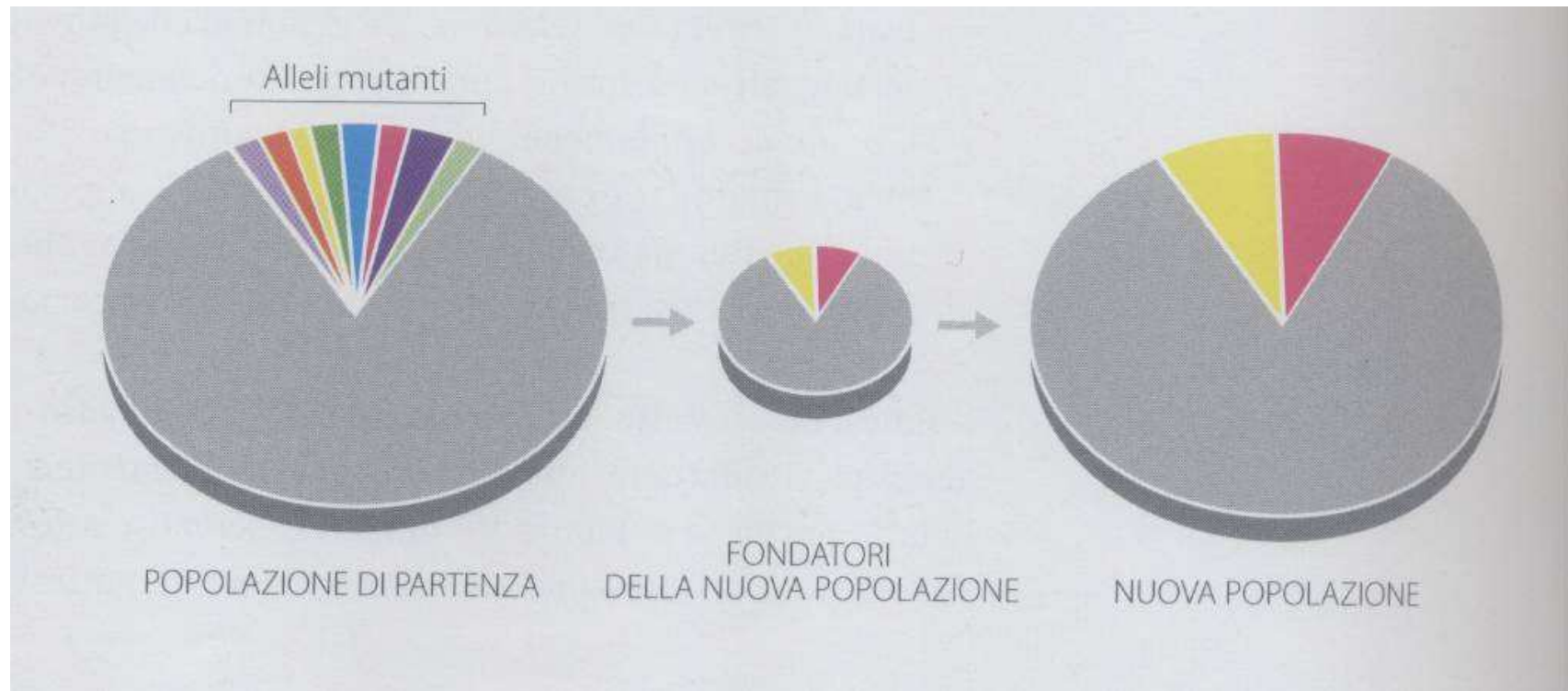
MALATTIA DI TAY-SACHS

Malattia da accumulo nei lisosomi neuronali di gangliosidi dovuta a difetto di esosaminidasi A



Read e Donnai Genetica clinica, Zanichelli 2007

EFFETTO FONDATORE

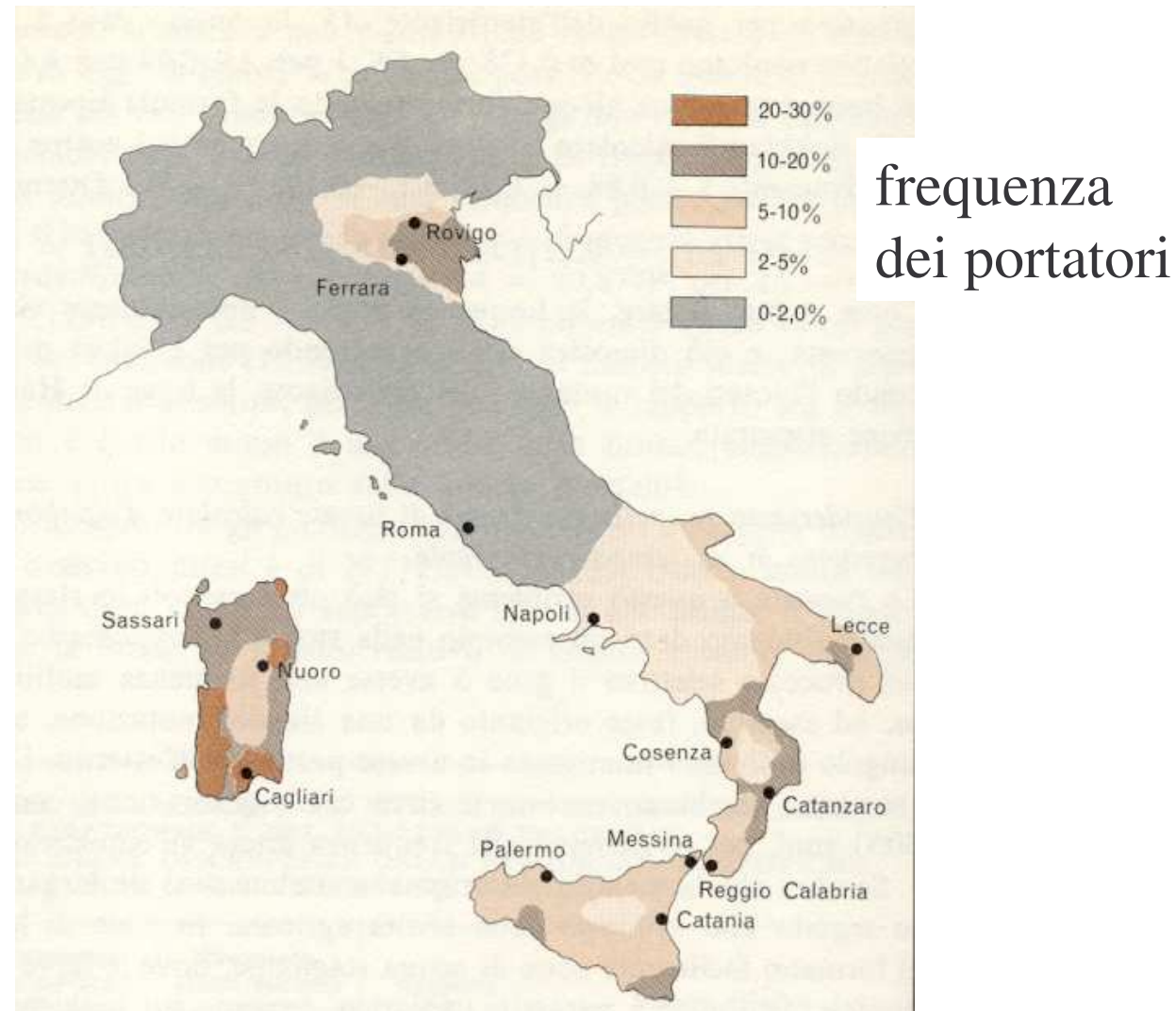


Es: la malattia di Tay-Sachs negli Askenaziti è 100 volte più frequente che in altri gruppi etnici

Read e Donnai Genetica clinica, Zanichelli 2007

SCREENING DEI PORTATORI

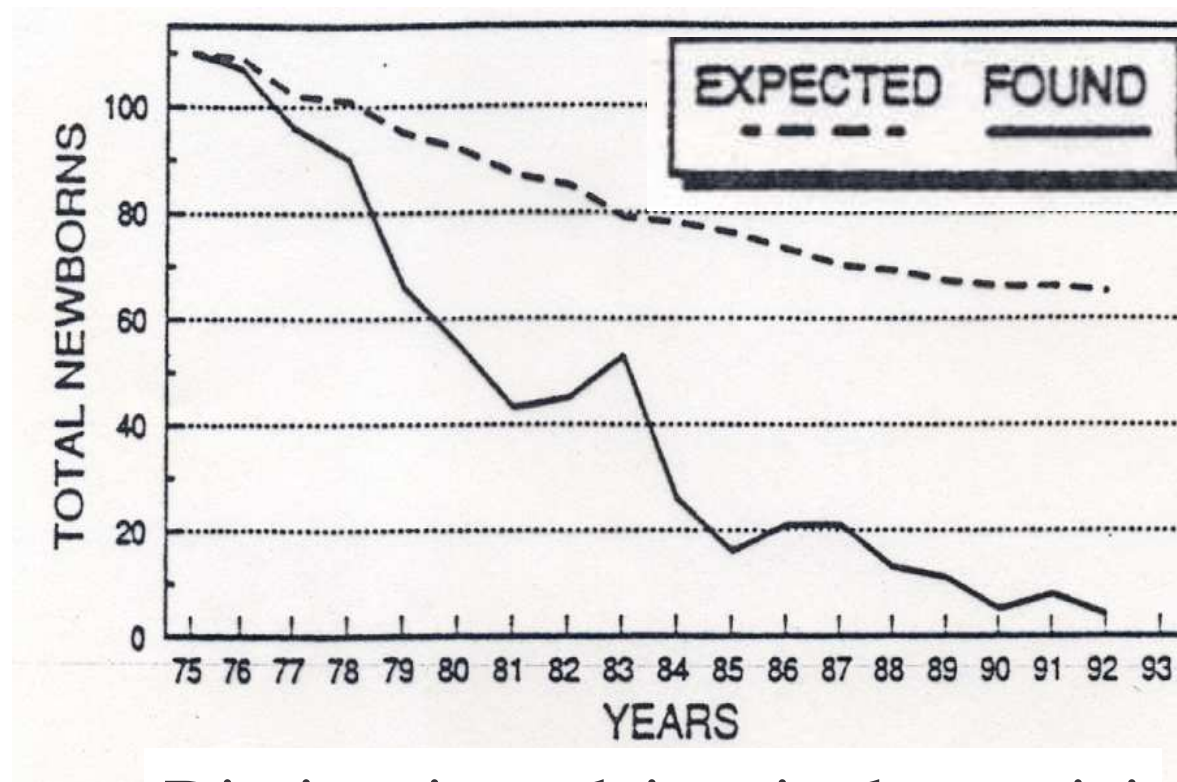
Incidenza della talassemia in Italia



Bodmer e Cavalli, Genetica Evoluzione Uomo, vol.2, Mondadori 1977

SCREENING DEI PORTATORI

per Talassemia in Sardegna



Diminuzione dei nati talassemici

Cao A , 1994

SCREENING NEONATALE

FENILCHETONURIA

- La forma più comune di Fenilchetonuria (**PKU**) è dovuta al difetto dell'enzima Fenilalanina Idrossilasi (PAH) che trasforma Phe in Tyr
- L'alto livello di Phe porta a un grave ritardo mentale progressivo se non precocemente diagnosticato e curato con la riduzione della Fenilalanina nella dieta

FENILCHETONURIA

Grazie allo screening neonatale la Fenilchetonuria è stata una delle prime malattie genetiche ad entrare nel campo della salute pubblica dimostrando l'efficacia del trattamento

Questo ha causato un cambiamento dell'atteggiamento verso le malattie genetiche

Scriver CR, 2007

SCREENING NEONATALE PER FENILCHETONURIA



Test di Guthrie (1963)

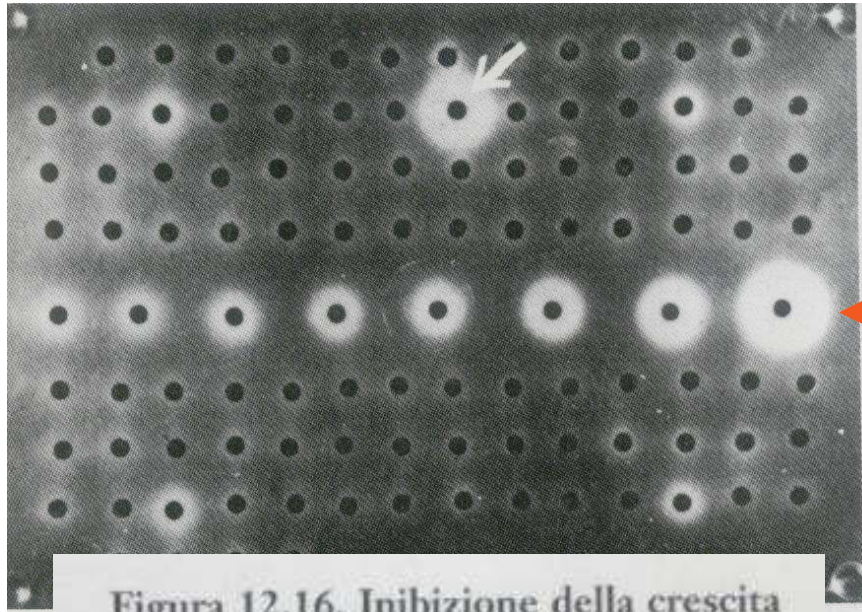


Figura 12.16. Inibizione della crescita batterica in un test di Guthrie. Nella quinta fila ci sono i dischi di controllo con concentrazioni di fenilalanina che vanno da 2 a 50 mg/dL. La freccia nella seconda fila indica un test positivo. (Da Levy H.L. *Genetic screening*. Adv. Hum. Genet. 1973; 4 :1-104).

Ceppo di *Bacillus Subtilis* fenilalanina dipendente cresce solo se il livello di fenilalanina nel sangue è elevato.

Oggi screening PKU è compreso in screening neonatale allargato →

Screening neonatale allargato

In diverse regioni italiane si utilizza lo “screening neonatale allargato” basato sulla tandem spettrometria di massa che permette di rilevare circa 40 diversi errori congeniti del metabolismo